

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2003

18 LUG. 2003

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA.

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARELLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Ennio	"
ADDELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Ambro	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso MARDINI

..... COMMISSIS

ASSENTI: DIONISI - GARGANO - PRESTAGIOVANNI.

DELIBERAZIONE N. - 643 -

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Aprilia (LT): PRUSSTI, Latium Vetus: Ampliamento e ristrutturazione albergo ristorante Il Nido in via della Collina, in variante al PRG".



Oggetto: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Aprilia (LT): PRUSST . Latium Vetus: Ampliamento e ristrutturazione albergo ristorante Il Nido in via della Collina, in variante al PRG."

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. n. 1169 del 08.10.1998 ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di:

- a. realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- b. promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani;

Che il Comune di Aprilia ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" (Comune capofila Lanuvio) ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato decreto ministeriale;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. n. 59 del 19.4.2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" che è risultato terzo in graduatoria nazionale;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 23.10.2000, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 commi 4 e ss. del bando allegato al D.M. LL.PP. 08.10.1998;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 21.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma e definendo i modi e i tempi di attuazione;

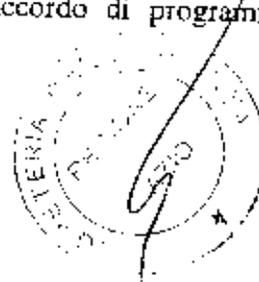
Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20.5.2002 la Regione Lazio, su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici, si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi per verificare la possibilità di approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus";

Che l'intervento denominato PRUSST . Latium Vetus: Ampliamento e ristrutturazione albergo ristorante Il Nido in via della Collina, in variante al PRG." localizzato nel Comune di Aprilia ed oggetto del presente Accordo di Programma, è ricompreso nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus";

Che l'area interessata all'intervento è destinata dal vigente P.R.G. del Comune di Aprilia, a zona E sottozona E1 agricola e che occorre modificare la destinazione d'uso della stessa;

Che il Comune di Aprilia ha approvato l'intervento e la variante urbanistica connessa con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 24.10.2001 avverso la quale non sono state presentate osservazioni né opposizioni come risulta dalla attestazione del Segretario comunale datata 19.02.2002;

Che il Comune di Aprilia con nota prot. 44677/1549 del 12.11.2002 ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione di apposita Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma per l'intervento in oggetto;



Che, aderendo a tale richiesta, si è svolta una riunione tecnica in data 26.11.2002.

Che per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 19775 del 10.02.2003 ha convocato la Conferenza di servizi per il 18.02.2003, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che la Conferenza di servizi, acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si è conclusa positivamente subordinando la conclusione dell'Accordo di Programma alla acquisizione del parere formale del Comune di Aprilia relativamente al rispetto del D.M. 1444/68 art. 5 comma 1 e relativo alle aree a parcheggio pubblico da cedere al Comune di Aprilia stesso da parte del proponente.

Al

Che le aree interessate dal progetto non sono vincolate dal punto di vista ambientale né archeologico come dichiarato dal progettista in sede di Riunione tecnica del 26.11.2002 e confermato in sede di Conferenza di servizi del 18.02.2003.

Che le opere previste non sono soggette per tipologia e dimensioni a procedure di VIA come dichiarato dal Progettista in sede di Riunione tecnica del 26.11.2002 e confermato in sede di Conferenza di servizi del 18.02.2003.

Al

Che il verbale della seduta del 18.02.2003 è stato trasmesso a tutti gli Enti interessati, compreso il Comune di Aprilia, la Soprintendenza BBAA per il Lazio e la Soprintendenza Archeologica per il Lazio, con nota prot. 32731 del 07.3.2003.

Che la Soprintendenza BBAA per il Lazio e la Soprintendenza Archeologica relativamente al progetto e il Comune di Aprilia relativamente alle sole aree da cedere da parte del proponente, non hanno fatto pervenire osservazioni e pertanto se ne considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90 e s.m.i..

VISTI

Il verbale della Riunione tecnica del 26.11.2002;

Il verbale della Conferenza di servizi del 18.02.2003

Gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Indagine vegetazionale
- Relazione geologica
- Analisi territoriale
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica integrativa parcheggi acquisita in Conferenza di servizi del 18.02.2003
- Schema di convenzione acquisito in Conferenza di servizi del 18.02.2003
- Relazione asseverata sulla legittimità dell'esistente
- Elaborato Foglio 1 Stralcio aerofotogrammetrico, Aerofotogrammetria, Corografia, Stralcio PTP, Aerofotogrammetria
- Elaborato Foglio 2 Planimetria catastale, Planimetria catastale, PRG vigente, Proposta di PRG, Planimetria ubicativa
- Elaborato Foglio 3 Pianta, Prospetti, Sezioni stato di fatto Ristrutturazione ed ampliamento

- Elaborato Foglio 4 Planimetria parcheggi di pertinenza e pubblico acquisito in conferenza di servizi del 18.02.2003

PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Parere favorevole del Dipartimento Urbanistica e Casa Area 13 E reso in conferenza di servizi del 18.01.2003;
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4A Servizio 3 reso con nota prot. n. AM/23233 fasc. 3260 del 29.7.2002 ai sensi della DGR 2649/99;
- Parere favorevole del Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale Area 11 F reso in sede di riunione tecnica del 26.11.2002 ai fini dell'inesistenza del gravame degli usi civici;
- Parere favorevole del Comune di Aprilia con prescrizioni reso in conferenza di servizi del 18.02.2003;
- Parere favorevole con prescrizioni dal punto di vista igienico sanitario della ASL di Latina Dipartimento prevenzione SISP reso con nota prot. n. 2118/IP del 17.7.2002;
- Dichiarazione di legittimità dei fabbricati esistenti resa con relazione asseverata del Proprietario e dei Progettisti allegata al progetto
- Parere favorevole con condizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina, Ufficio Prevenzione, reso con nota prot. 8610 del 30.10.2002.

CONSIDERATO

Che non sono pervenuti motivati dissensi;

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approverà la seguente variante alla destinazione urbanistica delle sole aree interessate dalla realizzazione dell'intervento:

da zona E sottozona E1 agricola a zona D specifica sottozona D1- Il Nido con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto, come meglio specificato negli elaborati progettuali.

VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;
Il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

RITENUTO

Di aderire all'Accordo di Programma medesimo;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma, ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, denominato "Comune di Aprilia (LT): PRUSST - Latium Verus: Ampliamento e ristrutturazione albergo ristorante Il Nido in via della Collina, in variante al PRG.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

22 LUG. 2003



3. alla DELIB. N. 643
18 LUG. 2003

REGIONE LAZIO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento denominato "Comune di Aprilia (LT): PRUSST. Latium Vetus: Ampliamento e ristrutturazione albergo ristorante Il Nido in via della Collina, in variante al PRG."

PREMESSO

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, sentita la Conferenza unificata Stato - Regioni, con il D.M. LL.PP. n. 1169 del 08.10.1998 ha promosso i "Programmi di recupero urbano e di sviluppo sostenibile del territorio", denominati P.R.U.S.S.T., con l'obiettivo di:

- a. realizzare, adeguare e completare quelle attrezzature a rete e puntuali sia a livello urbano che territoriale che siano in grado di promuovere ed orientare occasioni di sviluppo sostenibile del territorio;
- b. promuovere un sistema integrato di attività finalizzato all'ampliamento ed alla realizzazione di insediamenti industriali, commerciali, artigianali e turistico-ricettivi nonché alla riqualificazione di parti degradate degli agglomerati urbani;

Che il Comune di Aprilia ha aderito al P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" (Comune capofila Lanuvio) ed ha successivamente pubblicato un avviso pubblico per selezionare i soggetti pubblici e privati ai sensi dell'articolo 5 del bando allegato al sopracitato decreto ministeriale;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, con D.M. LL.PP. n. 59 del 19.4.2000, ha approvato la graduatoria e ha individuato i 48 programmi ammessi al finanziamento tra i quali il P.R.U.S.S.T. "Latium vetus" che è risultato terzo in graduatoria nazionale;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 23.10.2000, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 commi 4 e ss. del bando allegato al D.M. LL.PP. 08.10.1998;

Che il Ministero dei Lavori Pubblici, la Regione Lazio e le Amministrazioni Comunali promotrici del P.R.U.S.S.T. "Latium vetus", in data 21.5.2002, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro che contiene gli interventi ricompresi nel programma e definendo i modi e i tempi di attuazione;

Che nell'ambito dell'Accordo Quadro sottoscritto il 20.5.2002 la Regione Lazio, su richiesta delle Amministrazioni Comunali promotrici, si è impegnata a convocare la Conferenza di servizi per verificare la possibilità di approvare gli interventi ricompresi nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus";

Che l'intervento denominato PRUSST. Latium Vetus: Ampliamento e ristrutturazione albergo ristorante Il Nido in via della Collina, in variante al PRG." localizzato nel Comune di Aprilia ed oggetto del presente Accordo di Programma, è ricompreso nel P.R.U.S.S.T. "Latium vetus";

Che l'area interessata all'intervento è destinata dal vigente P.R.G. del Comune di Aprilia, a zona E sottozona E1 agricola e che occorre modificare la destinazione d'uso della stessa;

Che il Comune di Aprilia ha approvato l'intervento e la variante urbanistica connessa con delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 24.10.2001 avverso alla quale non sono state



REGIONE LAZIO

presentate osservazioni né opposizioni come risulta dalla attestazione del Segretario comunale datata 19.02.2002;

Che il Comune di Aprilia con nota prot. 44677/1549 del 12.11.2002 ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione di apposita Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di programma per l'intervento in oggetto;

Che, aderendo a tale richiesta, si è svolta una riunione tecnica in data 26.11.2002.

Che per verificare la possibilità di concludere l'Accordo di Programma, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. 19775 del 10.02.2003 ha convocato la Conferenza di servizi per il 18.02.2003, nel corso della quale sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati.

Che la Conferenza di servizi, acquisiti i pareri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, si è conclusa positivamente subordinando la conclusione dell'Accordo di Programma alla acquisizione del parere formale del Comune di Aprilia relativamente al rispetto del D.M. 1444/68 art. 5 comma 1 e relativo alle aree a parcheggio pubblico da cedere al Comune di Aprilia stesso da parte del proponente.

Che le aree interessate dal progetto non sono vincolate dal punto di vista ambientale né archeologico come dichiarato dal progettista in sede di Riunione tecnica del 26.11.2002 e confermato in sede di Conferenza di servizi del 18.02.2003.

Che le opere previste non sono soggette per tipologia e dimensioni a procedure di VIA come dichiarato dal Progettista in sede di Riunione tecnica del 26.11.2002 e confermato in sede di Conferenza di servizi del 18.02.2003.

Che il verbale della seduta del 18.02.2003 è stato trasmesso a tutti gli Enti interessati, compreso il Comune di Aprilia, la Soprintendenza BBAA per il Lazio e la Soprintendenza Archeologica per il Lazio, con nota prot. 32731 del 07.3.2003.

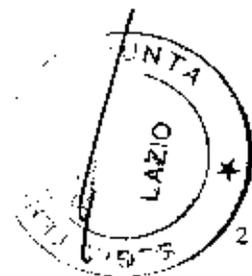
Che la Soprintendenza BBAA per il Lazio e la Soprintendenza Archeologica relativamente al progetto e il Comune di Aprilia relativamente alle sole aree da cedere da parte del proponente, non hanno fatto pervenire osservazioni e pertanto se ne considera acquisito l'assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7 della legge 241/90 e s.m.i. e che nei termini di cui all'art. 34 del Dlgs. del 18.8.2000 n. 267 non è pertanto pervenuto alcun motivato dissenso da parte degli Enti che, regolarmente convocati, non sono intervenuti alla Conferenza;

PRESO ATTO

Del verbale della Riunione tecnica del 26.11.2002;

Del verbale della Conferenza di servizi del 18.02.2003

Dei seguenti pareri, autorizzazioni, nulla osta:





REGIONE LAZIO

- Parere favorevole del Dipartimento Urbanistica e Casa Area 13 E reso in conferenza di servizi del 18.01.2003;
- Parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Ambiente e Protezione Civile Area 4A Servizio 3 reso con nota prot. n. AM/23233 fasc. 3260 del 29.7.2002 ai sensi della DGR 2649/99;
- Parere favorevole del Dipartimento Sviluppo Agricolo - Mondo Rurale Area 11 F reso in sede di riunione tecnica del 26.11.2002 ai fini dell'inesistenza del gravame degli usi civici;
- Parere favorevole del Comune di Aprilia con prescrizioni reso in conferenza di servizi del 18.02.2003;
- Parere favorevole con prescrizioni dal punto di vista igienico sanitario della ASL di Latina Dipartimento prevenzione SISP reso con nota prot. n. 2118/IP del 17.7.2002;
- Dichiarazione di legittimità dei fabbricati esistenti resa con relazione asseverata del Proprietario e dei Progettisti allegata al progetto
- Parere favorevole con condizioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Latina Ufficio Prevenzione reso con nota prot. 8610 del 30.10.2002.

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo;

Tutto ciò premesso, la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. Francesco Storace, il Comune di Aprilia rappresentato dal Sindaco p.t. Luigi Meddi, convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs.18.8.2000 n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto, che fa parte integrante del presente atto, fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza da parte dell'interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 3, che si compone dei seguenti elaborati, in parte approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 24.10.2001 ed in parte modificati a seguito delle prescrizioni rilasciate nell'ambito della conferenza di servizi:

- Indagine vegetazionale
- Relazione geologica
- Analisi territoriale
- Relazione tecnica
- Relazione tecnica integrativa parcheggi acquisita in Conferenza di servizi del 18.02.2003
- Schema di convenzione acquisito in Conferenza di servizi del 18.02.2003
- Relazione asseverata sulla legittimità dell'esistente
- Elaborato Foglio 1 Stralcio aerofotogrammetrico, Aerofotogrammetria, Corografia, Stralcio PTP, Aerofotogrammetria
- Elaborato Foglio 2 Planimetria catastale, Planimetria catastale, PRG vigente, Proposta di PRG, Planimetria ubicativa





REGIONE LAZIO

- Elaborato Foglio 3 Pianta, Prospetti, Sezioni stato di fatto Ristrutturazione ed ampliamento
- Elaborato Foglio 4 Planimetria parcheggi di pertinenza e pubblico acquisito in conferenza di servizi del 18.02.2003

ART. 2

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 è approvata la variante al Piano Regolatore Generale limitatamente alle aree interessate dagli interventi identificate al catasto al foglio n. 104, particelle 36 e 37, di superficie 8220 mq

da zona E sottozona E1 agricola
a zona D specifica sottozona D1 - Il Nido con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto, come meglio specificato negli elaborati progettuali.

ART. 3

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Dir. Reg. le Ambiente e Protezione Civile Area 4A

1. Siano rispettate tutte le indicazioni riportate nello studio geologico allegato all'istanza,
2. in fase esecutiva si proceda all'esecuzione di sondaggi meccanici intesi ad accertare in modo puntuale le caratteristiche litologiche e stratigrafiche dei terreni riscontrati corredando i relativi progetti di esauriente documentazione geomeccanica utile per eventuali rotture del terreno che potranno verificarsi a causa di eventuali sovraccarichi;
3. il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi omogenei, insista su un unico litotipo e sia superato lo strato di materiale pedogenizzato e alluvionale presente nel sito;
4. siano realizzate opportune ed idonee linee di drenaggio e smaltimento delle acque piovane;
5. sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico sanitario in ordine al trattamento e smaltimento delle acque reflue;
6. la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni.

ASL L.F Dip.to Prevenzione

7. Il titolare richieda il parere NIP ai sensi dell'art. 48 della legge 303/56 e art. 6 della legge regionale 76/80.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Ufficio Prevenzione

8. L'impianto anti incendio deve avere le caratteristiche idrauliche previste al punto 11.3 del DM 9.4.1994. L'alimentazione deve assicurare una autonomia di almeno 60 minuti ed il gruppo di pompaggio deve essere realizzato da elettropompa con alimentazione elettrica di riserva (gruppo elettrogeno ad azionamento automatico) o da una motopompa con avviamento automatico.
9. Siano rispettate le vigenti norme di sicurezza.
10. A lavori eseguiti dovrà essere richiesta la visita di controllo finalizzata al rilascio del certificato di prevenzione incendi ai sensi delle leggi 26.7.1965 n. 966, 7.12.1984 n. 818 e del DPR 12.1.1998 n. 37 art. 3.

Stampa illeggibile con sigla "CORR"



REGIONE LAZIO

11. Ulteriori prescrizioni potranno essere dettate in fase di sopralluogo per quanto non evidenziato negli elaborati presentati.

Comune di Aprilia

12. La concessione edilizia sarà rilasciata previa stipula di convenzione nel rispetto del D.M. 1444/68 art. 5 comma 1 e versamento degli oneri concessori.

ART. 4

Il presente Accordo sarà approvato ed adottato con apposito atto formale dal Presidente della Regione Lazio e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Aprilia - o suo delegato - che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

ART. 6

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale di Aprilia entro 30 giorni, pena la decadenza.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per il Comune di Aprilia: il Sindaco

Roma li